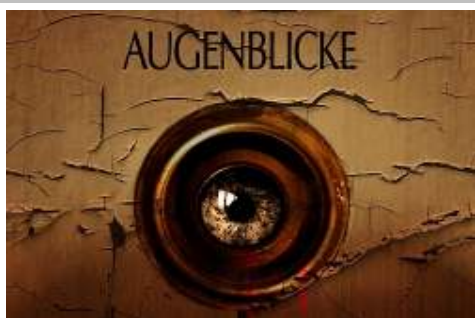


a cura di sediciCorto

Programma 7 Ottobre



Ore 20:00: Il Festival vi invita al
Pandora Caffè - P.zza Morgagni



| 15 | Auditorium | 15.00 | | |
|----|--------------------------|-------|---------|--|
| | Apele Tac | 28,00 | Fiction | |
| | Gambatrista | 8,30 | Fiction | |
| | J'aurai pu etre une pute | 24,00 | Fiction | |
| | Khouja | 16,53 | Fiction | |
| | Lahorog Dvorah | 7,30 | Fiction | |

| 16 | Auditorium | 16.15 | | |
|----|-------------------------|-------|---------|--|
| | El orden de las cosas | 19,35 | Fiction | |
| | Al servizio del cliente | 5,35 | Fiction | |
| | Sinema Leo | 4,09 | DOC | |
| | I Wish Someone Were ... | 30,00 | Fiction | |
| | Rosalinda | 10,00 | Fiction | |

| 17 | Auditorium | 20.40 | | |
|----|----------------|-------|---------|--|
| | Raju | 23,40 | Fiction | |
| | Voyeurnet | 9,15 | Fiction | |
| | Augenblicke | 19,20 | Fiction | |
| | Hidden Soldier | 11,08 | Fiction | |
| | Suiker | 7,35 | Fiction | |

| 18 | Magnolia | 21.15 | | |
|----|-------------------------|-------|-----------|--|
| | Cul de bouteille | 9,15 | Animation | |
| | The Lost Town of Switez | 20,00 | Animation | |
| | Partition | 5,40 | Animation | |
| | Luminaris | 6,00 | Animation | |
| | Schlaf | 4,07 | Animation | |
| | Body Memory | 9,00 | Animation | |

| 19 | Auditorium | 22.30 | | |
|----|--------------------------|-------|---------|--|
| | Between Heaven and Earth | 15,00 | Fiction | |
| | Io sono qui | 20,00 | Fiction | |
| | The First Interview | 15,00 | DOC | |
| | Le Miroir | 6,33 | Fiction | |
| | Na wewe | 18,00 | Fiction | |

| spe | Fabbrica delle candele | 17.30 | | |
|-----|------------------------|-------|-----|--|
| | L'isola delle Rose | 60,00 | DOC | |

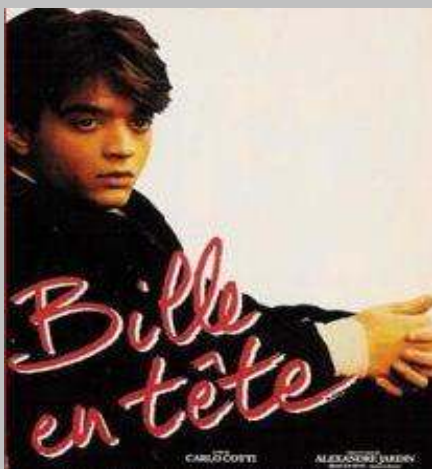
Il personaggio

Carlo Cotti

Regista



Nato nel 1939 a Milano. Debutta come attore in piccole partecipazioni in Rocco e i suoi fratelli di Luchino Visconti e in *Risate di Gioia* di Mario Monicelli con Anna Magnani e Totò. L'incontro con la Magnani gli cambierà la vita professionale, su suo consiglio si dedicherà alla regia.



Ci parla del suo incontro con Anna Magnani in *Risate di Gioia* di Monicelli..?

1960. Volevo fare l'attore. Roma, comparsata di lusso, in *Risate di Gioia* di Monicelli con la Magnani, bionda. In metropolitana, le dovevo schiacciare i piedi. Non riuscivo, per me era il premio Oscar per *la Rosa Tatuata*. Lei fermando la lavorazione mi dice: Vuoi fare l'attore.. si signora.. ecco dimentica, se vuoi restare nel cinema, dedicati alla regia, i registi sono tutti attori mancati. Il giorno dopo, chiamo Nanni Loy, dicendogli che invece di quella comparsata di lusso ne *Le 4 Giornate di Napoli*, preferivo fargli da ultimo assistente, accettò, per me la gavetta, felice...

Con i registi con i quali ha lavorato, chi ricorda con più piacere e da chi ha appreso maggiormente ?

Splendidi ricordi con tutti e da tutti ho rubato qualcosa, Zeffirelli (4 film), Lattuada (1 film), Loy (2 film), Campanile (1 film), John Huston (2 film), Joseph Losey (3 film).

Il progetto , che avrebbe voluto realizzare e che conserva ancora nel cassetto.

Tutti, tranne uno, avevo bisogno di soldi, e l'ho venduto, *Il ragazzo del pony express*.

Sposerò *Simon Le Bon* può avere rappresentato una etichettatura di regia di prodotto facile

In toto d'accordo con lei, prodotto facile ma realizzato con estrema professionalità, tanto è vero che fui candidato al nastro d'argento come regista esordiente.

Attuale corrente cinematografica italiana ? Qualcosa di nuovo su cui investire ?

Amo il cinema, tutto, non ho mai capito, perché in Italia, trovata una formula che incassa c'è la corsa a farne sempre di più fino a stancare..

Lei , forse è più conosciuto in Francia che in Italia, vale il detto *Nemo profeta in patria*..

Non credo, amo la Francia da sempre.. Forse mi conoscono per *Partire in quarta (Bille en tête)* .). I miei progetti sono tutti legati all'Italia.. ma..ecco perché mi rivolgo alla vicina Francia, dove si va avanti anche ai nostri giorni.

Secondo lei i quale percentuale è indispensabile avere un sostegno "politico" per potere sopravvivere nella ribalta cinematografica ?

Ahi ahi ahi.. bella domandina. Dico soltanto che in Italia, quando mi affacciai come regista, esisteva da anni l'Italnoleggio.. ora Fondo di Garanzia, ho dimenticato le altre sigle, mi pare che a l'Italnoleggio, si siano realizzati centinaia di film, politicamente sponsorizzati, soldi dei contribuenti, mai proiettati nei cinema.. e così anche ai nostri giorni si avanti..

Non mi lamento, la lamentela non è per me, troppo facile, ma constato.

Qual è il suo pensiero sul valore dei cortometraggi e dei Festival dedicati a questo formato?

Mondo meraviglioso .. che ammiro da sempre.. e adesso felice di essere giurato in questo 8° sedicicorto.. e di vedere, " il Cinema in fasce " che arriva dal mondo intero..